

l'Unità

BORSA

Olivetti e Aem, rialzi record

FRANCO BRIZZO

Terzo rialzo consecutivo per Piazza Affari che migliora nel pomeriggio, con le altre Piazze europee, sostenute dal rialzo di oltre 50 punti registrato a Wall Street. Gli indici chiudono sui valori massimi: il Mibtel a quota 23.064 (+1,46%) e il Mib30 a 34.239 (+1,54%), superati dal Fib30 (+1,94%), più contenuto il progresso del Midex (+0,78%).

raggiungendo un top a quota 5.220 e terminando a un last di 5.195 lire (+4,63%). Intensi gli scambi con 33 milioni di pezzi passati di mano ed un controvalore di 171 mld, che lo pone al terzo posto del listino. Quanto ad Aem, anche se i nuovi record non fanno più notizia va segnalato che ha raggiunto quota 3.225 proprio in chiusura, segnando un rialzo del 4,61%. A distinguersi tra i titoli guida, anche la Fiat (+4,03% a 5.495) e la galassia Compact con la Holding a +4,65% a 1.328, le Montedison del +3,69% ed Edison del 2,35%. Sotto tono le Telecom che terminano a 14.000 lire (+0,36%) dopo aver toccato un minimo di 13.845, penalizzate dalla riduzione delle tariffe decisa dall'Authority per le Tlc.

Bmw: «Nessuna fusione con Ford»

La casa tedesca smentisce seccamente le voci di questi giorni

«Non esistono piani di incontro per una possibile fusione o alleanze». Con una secca nota, la Bmw smentisce le voci circolate in questi giorni secondo cui sarebbe prossima un'intesa in questo senso con la Ford.

In Borsa a Francoforte, il titolo del gruppo automobilistico bavarese ha guadagnato oltre il 14% in tre giorni.

Nello stesso comunicato, il presidente del consiglio di supervisione, Eberhard von Kuenheim, precisa anche che la famiglia Quandt, che detiene una grossa quota di azioni, non ha alcuna intenzione di cedere i propri titoli e chiunque sostenga il contrario «sta mentendo».

Parlando con i giornalisti, il portavoce della Bmw, Richard Gaul, ha poi annunciato che le consegne nel 1998 supereranno le 700.000 unità, in crescita dalle 675.076 del 1997, gli ordini registreranno un incremento dell'8% e gli utili risulteranno superiori a quelli registrati un anno fa.

La Bmw inoltre investirà 2,5 miliardi di marchi per costruire un nuovo impianto Rover nel tentativo di rilanciare il marchio britannico che all'inizio del mese ha comunicato perdite per 500 miliardi di marchi. Il luogo e il calendario per la nascita della nuova fabbrica, dove saranno prodotti i modelli Rover 200 e 400, saranno precisati nei prossimi 4 o 5 mesi.

La notizia di un possibile accordo in grande stile con la Ford aveva tra l'altro un duplice significato: quello di un nuovo colosso all'orizzonte e una rinnovata preoccupazione per la posizione della Fiat lontana da possibile alleanze (una di cui si parlava era proprio quella con la Volvo).

È intanto finita la joint venture portoghese fra la tedesca Volkswagen e l'americana Ford. Dal primo gennaio, la casa automobilistica AutoEuropa, figlia dell'accordo tedesco-americano, verrà rilevata per il 100% dalla Volkswagen. Nel dare la notizia, la casa automobilistica di Wolfsburg ha fatto sapere di aver deciso l'operazione per poter utilizzare più razionalmente le strutture di AutoEuropa, aggiungendo che nulla cambierà nella produzione dei propri modelli. Attualmente, la Volkswagen produce nello stabilimento di Palmela i modelli Sharan e Seat-Alhambra, mentre la Ford realizza il minivan Galaxy.

Mercati imprese

Lavori pubblici, scritte le nuove regole

Varata la bozza per l'attuazione della legge per gli «appalti puliti»

FELICIA MASOCCO

ROMA Dopo oltre un secolo i lavori pubblici hanno un nuovo regolamento. In 135 pagine la commissione di giuristi e tecnici che questo governo ha ereditato dal precedente ha messo nero su bianco la disciplina per l'attuazione della 415, la legge che ha segnato la svolta del settore dopo la palude di Tangentopoli. La bozza è stata consegnata al ministro Micheli. Inizia così la verifica col mondo delle professioni prima dell'approvazione definitiva.

Dentro la cornice tracciata dalla legge, il regolamento inserisce disposizioni che danno una bella

sterzata alla prassi finora seguita per approdare alla realizzazione di un'opera pubblica. Basti pensare al project financing, cioè alla possibilità di realizzare un'opera pubblica con finanziamenti privati: importante introduzione della 415, che il regolamento riprende e sviscera col chiaro intento di stroncare le velleità di chi pensa sia ancora tempo per cattedrali nel deserto. Non è cioè sufficiente che per un'opera siano già pronti i finanziamenti: se la struttura finanziata non è di «effettiva pubblica utilità», non ha futuro. E questo è un elemento.

Un altro riguarda l'addebito di eventuali responsabilità: il regolamento disciplina la nascita di una

LA VERIFICA DEI PROGETTI

Verrà effettuata non solo a inizio lavori ma durante tutte le fasi della realizzazione

stati fissati due punti: la definizione dei documenti necessari perché un progetto possa ritenersi «adeguatamente sviluppato» e quindi non rischi di arenarsi perché manca la valutazione d'im-

patto ambientale, per esempio, o qualche altro rilievo tecnico. Non solo: si introduce la verifica dei progetti non più soltanto alla partenza, ma a diversi livelli. E questo con l'obiettivo di garantire l'efficienza e l'efficienza della spesa pubblica, riducendo al minimo il rischio di «incomprensione con gli esecutori» che spesso produce danni enormi alla pubblica amministrazione.

Se poi dovessero emergere contenziosi, questi non dovranno più trascinarsi per anni, ma passeranno alla «camera arbitrale», nuovo organismo che sostituisce il vecchio arbitrato e che potrà contare su procedure più snelle per arrivare in tempi rapidi ad una soluzione.

Con benefici sia per le imprese che, nel caso abbiano ragione, si vedono rifondere i danni, sia per l'ente pubblico.

C'è poi tutto un capitolo sulla valorizzazione delle competenze coinvolte nel progetto: un'attenzione particolare è stata riservata ai giovani professionisti ai quali viene facilitato l'accesso, oggi impossibile, nei gruppi di progettazione. E, d'altro canto, nella fase di affidamento dei progetti si è cercato di porre fine all'era dei «baroni», delle professionalità prestigiose di cui è fatta la nostra tradizione, per far posto alle società di ingegneria che verranno valutate in base all'organico operativo nel settore della progettazione.

Bargone: «Mai più cattedrali nel deserto»

Il sottosegretario: solo opere utili

ROMA È passata come «Merloni ter», ma la definizione è impropria perché la 415 che ha riformato i lavori pubblici, visto che di altri è la paternità. Il sottosegretario Antonio Bargone, per esempio, ha lavorato a lungo alle nuove norme, in varie sedi comprese l'Antimafia.

Qual è la sua valutazione? «Dopo la legge quadro, il regolamento è un ulteriore significativa testimonianza dell'impegno del governo per il rilancio del settore delle costruzioni dopo la pesante crisi dovuta alle vicende di Tangentopoli. Sul piano concreto, inoltre, si ristabilisce certezza del diritto in tutta la materia e sebbene sia consapevole che il processo di ammodernamento della nor-

mativa non è concluso, non si possono minimizzare le innovazioni che, va ricordato, sostituiscono norme vecchie di 103 anni».

Tornare ad investire, anche con la partecipazione dei privati. Il regolamento introduce un importante elemento in proposito... «Sostanzialmente ribadisce che alle cattedrali nel deserto va messa la parola fine. E lo fa dando rilievo all'individuazione delle opere finanziabili con le risorse private. La scelta deve seguire i criteri della pubblica utilità ed indispensabilità. E questo anche quando per un'opera esiste già la copertura finanziaria con risorse private».

Fe. M.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes rows for A.MARCOA, ACO NICOLAY, ACQUE POTAB, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes rows for CARRARO, CASTELGARDEN, CEM AUGUSTA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes rows for GABETTI, GARBOLI, GERANI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes rows for MITTEL, MONDAD RNC, MONDADORI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes rows for ROLO BANCA, ROTOFINCA, ROTOFINDI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Data Ult. div. Includes rows for VITTORIA ASS, VOLKSWAGEN, W.B.C.M.30C.2M29, etc.